

Nuove strategie politiche e imprenditoriali nella lotta alla contraffazione

È il tema del convegno organizzato lo scorso giugno a Milano dal Centro Studi Anticontraffazione con il contributo di diversi imprenditori e rappresentanti di aziende colpite dal fenomeno, quali Philips Italia SpA rappresentata dall'avv. Paola Noverino e First Brick nella persona del presidente Emo Agneloni. All'evento ha partecipato il Vice Alto Commissario Lotta alla Contraffazione consigliere Antonello Colosimo. I lavori del convegno, aperti con la prolusione dall'avv. Daniela Mainini presidente del Centro Studi Grande Milano e del Centro Studi Anticontraffazione, sono proseguiti con la presentazione del volume di Stefano Izzi - con il contributo di Antonello Colosimo - "Lotta alla contraffazione analisi del fenomeno, sistemi e strumenti di contrasto", FrancoAngeli, 2008, 249 pp., € 22. L'autore, esperto di corporate security, si è posto come obiettivo l'analisi generale del fenomeno, la sua diffusione, i pericoli e le connessioni esistenti tra crimine organizzato e contraffazione, cercando di dimostrare che la contraffazione è ben lungi dal rappresentare un forma inoffensiva di delinquenza. Vista la



globalità del fenomeno, l'analisi si basa essenzialmente su una ricerca delle fonti aperte e da contatti diretti con autorità, istituzioni, associazioni, aziende e persone. Izzi analizza e riporta gli studi effettuati dalle varie organizzazioni internazionali, i libri specifici, o che comunque possono risultare interessanti, già pubblicati in materia, le informazioni

ottenute dalle imprese e da professionisti, le notizie contenute in articoli di stampa e le proprie esperienze dirette come analista del settore. Una parte fondamentale dell'impegno contro la contraffazione viene attribuita alla Corporate Security, la struttura aziendale preposta allo studio, sviluppo e attuazione delle strategie, delle politiche e dei piani operativi volti a prevenire, fronteggiare e superare eventi dannosi al bene aziendale. Una buona struttura di Security, commisurata alle necessità dell'azienda e operante a stretto contatto con le Autorità già impegnate nella repressione del fenomeno, garantisce un'adeguata difesa dai danni derivati dalla contraffazione e assicura una capacità concorrenziale nel breve, medio e lungo termine. A completezza dell'informazione, l'autore dedica una parte

significativa del testo alla giurisprudenza riguardante il marchio, anche se negli anni non ha subito particolari modifiche, e a un resoconto dell'attività internazionale delle Polizie e Forze dell'Ordine che, come si evince dal libro, nonostante la buona volontà e gli sforzi non riescono, da sole, ad arginare adeguatamente il fenomeno.

M.C. Parravicini